

REGOLAMENTO UNITÀ VALUTATIVA INTEGRATA (UVI)

tra
l'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1
e
Ambiti territoriali B1, B2, B3, B4, B5, B6

Approvato con Deliberazione n. 270 del 03/10/06: *Preso d'atto Regolamento Unità Valutativa Intergata (U.V.I.) tra l'ASL BN1/Ambiti territoriali*

Premesso:

- che la legge 328/00 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che gli artt. 21 e 39 dell'atto Aziendale hanno disciplinato le funzioni e l'assetto organizzativo dell'ASL BN1 relativamente alla problematica socio-sanitaria;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2006 del 05/11/04 sono state emanate, ai sensi della L.R. aprile 2003 n. 8 le "Linee di indirizzo sull'assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e cittadini affetti da demenza";
- che con tale deliberazione è stata definita la composizione delle U.V.I., la modulistica, i criteri per l'elaborazione del progetto personalizzato e la valutazione multidimensionale;

Ritenuto:

- che l'accesso della nuova utenza ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari debba essere disciplinata dal regolamento delle Unità di Valutazione Integrate al quale le Direzioni Distrettuali, i Dipartimenti di Area ed i Comuni sono tenuti ad adeguare l'organizzazione;

si istituisce il seguente

REGOLAMENTO UVI

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituita una U.V.I. per ogni Distretto Sanitario dell'ASL costituita dai Comuni che afferiscono agli ambiti territoriali di riferimento del Distretto Sanitario; la sede dell'U.V.I. è presso il Distretto Sanitario competente per Territorio.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

Ai sensi della deliberazione di G.R.C. n. 2006_04 le Unità di Valutazione Integrate sono composte da:

- a) Medico ASL;
- b) Assistente Sociale individuata dal Comune di residenza dell'utente, formalmente delegata;
- c) Figure specialistiche legate alla valutazione del singolo caso;
- d) Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che ha in carico l'assistito.

Le Assistenti Sociali saranno convocate di volta in volta in relazione alla residenza degli assistiti attraverso specifica comunicazione ai Sindaci del Comune di residenza dell'utente e al Responsabile dell'Ufficio di Piano competente.

Art. 3 – UVI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'UVI effettua la valutazione multidimensionale evidenziando le esigenze sia sanitarie che sociali di natura complessa dell'utente per la definizione del progetto sanitario personalizzato e della presa in carico integrata e svolge i seguenti compiti:

1. effettua la valutazione multidimensionale del grado di autosufficienza e dei bisogni assistenziali dell'utente e del suo nucleo familiare;
2. elabora il progetto socio-sanitario personalizzato che deve essere condiviso e sottoscritto dall'assistito nel rispetto delle norme in materia di privacy e tutela;
3. verifica e aggiorna l'andamento del progetto personalizzato.

La valutazione multidimensionale (VMD) viene effettuata con l'ausilio di schede e scale di valutazione sanitaria e sociale come previste dalla Delibera di G.R. 2005/04.

La valutazione multidimensionale deve concludersi entro 20 giorni dalla proposta.

Art. 4 – PROGETTO PERSONALIZZATO

L'UVI elabora un progetto personalizzato che tiene conto dei bisogni prioritari, delle aspettative dell'assistito e del suo ambito sociale e familiare tenendo in debito conto non solo le disabilità ma anche e, soprattutto, le abilità residue e recuperabili.

L'UVI è responsabile del progetto socio-sanitario personalizzato e ne verifica l'attuazione.

L'operatore incaricato, che prenderà in carico l'assistito, seguirà la realizzazione del progetto personalizzato di cui è garante e curerà il rapporto con l'utente e la sua famiglia fornendo trimestralmente all'UVI la più ampia informazione sul programma assistenziale.

Art. 5-COORDINAMENTO

Il Direttore Responsabile del Distretto individua nel Dirigente Responsabile dell'U.O. cui prioritariamente afferisce il caso in esame in base alla tipologia della domanda assistenziale, il Dirigente Responsabile che coordinerà le attività dell'UVI, con riguardo a tutti gli adempimenti connessi al funzionamento della stessa.

In particolare:

- valuta la richiesta;
- convoca l'UVI;
- convoca l'utente;
- gestisce il procedimento;
- custodisce le pratiche;
- gestisce l'anagrafe degli utenti;
- attraverso il Medico dell'UVI notifica agli uffici preposti della ASL per la parte di competenza, l'impegno di spesa scaturente dal progetto personalizzato e dalle prestazioni erogate;
- attraverso l'Assistente Sociale Territorialmente competente notifica al Comune di residenza dell'assistito, per la parte di competenza, copia del Piano Individualizzato, sottoscritto dai componenti dell'UVI, e l'eventuale impegno di spesa.

Art. 6-ACCESSO/SEGNALAZIONE

La richiesta di accesso/segnalazione per le prestazioni a gestione integrata e partecipata deve essere fatta al Distretto competente tramite:

- il diretto interessato;
- il Medico di Medicina Generale;

- il Pediatra di libera scelta;
- Unità Operative Distrettuali e/o ospedaliere;
- I servizi sociali;
- La famiglia, il vicinato, il volontario (rete informale).

Quando la segnalazione proviene dal diretto interessato, dalla rete informale del cittadino o da parte del Servizio Sociale territorialmente competente, la stessa prima di essere inviata all'UVI dall'Unità Operativa Competente, deve essere sottoposta al MMG o PLS dell'assistito per la valutazione dei presupposti di ammissione.

Art. 7-PROPOSTA

La proposta di accesso all'UVI deve essere in ogni caso fatta dal MMG/PLS su supporto informatico e deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del cittadino;
- indicazioni generali di carattere socio-ambientale relative a: condizioni abitative e situazione familiare (nucleo di convivenza e di primo grado), rete familiare e sociale di supporto, situazione economica del soggetto e del nucleo familiare;
- condizioni generali di salute, diagnosi cliniche e patologiche presenti.

I Direttori dei Distretti provvederanno ad effettuare un'intesa con i MMG/PLS i quali, come detto, sono tenuti a formalizzare la proposta di accesso, a partecipare alle sedute dell'UVI e alla stesura del progetto personalizzato per il proprio assistito.

I MMG, sono individuati come responsabili della presa in carico e, d'intesa con l'UVI, dell'aggiornamento del progetto personalizzato.

Le Direzioni Distrettuali impartiranno alle strutture interessate le opportune disposizioni e forniranno:

- La sede operativa dell'UVI;
- I supporti operativi.

Firmato da: (come da documento originale)

Il Direttore Generale
ASL BN1
Dott. Bruno De Stefano

I Presidenti dei Coordinamento Istituzionali
Ambito B1
Ambito B2
Ambito B3
Ambito B4
Ambito B5
Ambito B6